

## La Bottega Nicola Giustiniani di Elvio Sagnella

21 December 2012

La bottega di Nicola Giustiniani nasce nel 1981 per volontà di Elvio Sagnella, il quale diplomatosi presso l'Istituto d'Arte di Cerreto Sannita, dopo un lungo e sapiente apprendistato, ha saputo sviluppare un costante processo di crescita professionale.

Le sue competenze artistiche spaziano dalla tradizione squisitamente locale alla vera e propria creazione artistica. Ci avvalendosi di un metodo di lavorazione artigianale che rispetta la tradizione antica e che, oggi come allora richiede impegno, passione e dedizione assoluta.

Sulle produzioni predominano i colori tipici: il giallo intenso, l'arancione, il manganese, il blu turchino ed i verdi in tutta la loro gamma, dal ramina al marcio.

La Bottega realizza: servizi, servizi di piatti e decori tipici del'700, pannelli artistici.

Vengono, inoltre, prodotti zuppiere, acquasantiere, albarelli, pavimenti a riggiole personalizzati.

Telefono: 0824/861700

Fax: 0824/861700

Indirizzo: Via San Donato, 10 - Via N. Giustiniani, 11

Città: San Lorenzello - 82030

Iscrizione: C.C.I.A.A. R.I. BN 1996-16982

---

### Prodotto

La Ceramica Artistica e Tradizionale di Cerreto Sannita e San Lorenzello:

La ceramica prodotta a Cerreto Sannita e S. Lorenzello è centri distanti solo qualche chilometro e legati da antichi vincoli di parentela, di relazioni culturali ed economiche- si fregia di una tradizione plurisecolare.

I manufatti sono realizzati con argilla locale, con smalto preparato pure in loco in maniera artigianale; nella tavolozza predominano il giallo intenso (molto tipico), il verde-ramina, l'arancione, il manganese. I temi sono in prevalenza religiosi, ma non mancano quelli di ispirazione naturalistica: motivi floreali, faunistici, spesso ittiorfomi e quelli paesistici e allegoristici (cuori trafitti, legati da catena).

I maestri figulini cerretesi e laurentini producono pezzi di uso comune, ma anche "ceda pompa" o "ceda parata" diffusi in tutto il Meridione ed anche altrove.

Sono storiche della tradizione ceramica di Cerreto Sannita e San Lorenzello le seguenti forme:

piatti con falda da conserva o da parete 40/50 cm;

piatti da servizio con doppio bordo scanalato 23/24 cm;

vassoio sagomato o fiamminghe/sotto zuppiera da servizio, zuppiere grandi, medie, piccole bacellate e di forma ovale con pomo a frutta o a tralcio;

salsiere/ acetoliere/ rinfrescabicchieri/ saliere con coperchio/ zuppiere tonde con manici a forchetta e pomo tondo;

giare, giarette con anse a tralci ed a segreto;

idrie/ semplici ed elaborate nei manici (langell);

anfere o fiasche con manici semplici o riporti (fiaschette del pellegrino);

fiasche con anse a tralci;

acquasantiere medie e grandi a rilievo plastico con elementi architettonici, floreali;

forme a tempietto sorretto da colonne e coppetta;

albarelli farmaceutici di forma arrotondata nella pancia inferiore con bordo svasato senza coperchio di forma stretta e larga;

mensola con doppio mascherone/ doppia misura 25/ 30 cm;

lucerne (cannler) con uno o due manici;

brocche bilobate con anse a tralci (ammâ€™™), boccale da taverna monolobati;

compostiere a piÃ¹ corpi;

pilloliere con coperchio (forma a pera);

bacinella da barbiere di forma ovaloide sagomata cm 28/38 circa;

mesciroba con manico elaborato altezza cm 25;

rinfrescatoio di forma ovale di dimensioni 15 cm, 23 cm, 40 cm.

Â